

Mittente	Tasso Bernardo	Destinatario	Rangone Guido
Data	1525	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Pavia	Luogo arrivo	[Modena]
Incipit	L'incomodità dell'esercito mi farà imparare la brevità.		
Contenuto	Lettera firmata da Bernardo Tasso con la precisione "Da l'esercito francese sotto Pavia", in cui il segretario rende conto al protettore, Guido Rangone [conte, capitano generale dell'esercito pontificio, poi condottiero al servizio del re di Francia], della situazione. Lo informa sulle trattative in corso per passare al servizio di Francesco I [di Valois Angoulême, re di Francia], avvisandolo del probabile rifiuto del papa [Clemente VII, Giulio de' Medici], dato che il Rangone è capitano generale dell'esercito pontificio. Della stessa opinione sarà verosimilmente il Datario apostolico [Gian Matteo Giberti, vescovo di Verona]. La lettera si chiude su una critica delle truppe francesi: "Questo essercito mi pare con poco governo, con molta licenza, e più grande di numero che di virtù".		
Fonte	Bernardo Tasso, Li tre libri delle lettere, alli quali nuovamente s'è aggiunto il quarto libro, ristampa anastatica dell'edizione Giglio, Venezia,1559, a cura di Donatella Rasi, Sala Bolognese (BO), Arnaldo Forni, 2002,II, pp. 22-23.		
Compilatore	Fratani Dominique		